

## PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

## Napoli, 4 DICEMBRE 2015

Rif.: Deliberazione di G.C., n. 725 del 13/11/2015 avente ad oggetto "Proposta al Consiglio di approvazione del progetto definitivo denominato "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano-Camaldoli", previsto nell'ambito dell'Accordo di programma denominato "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11, comma 12 della Legge 123/2008. Definizione del vincolo preordinato all'esproprio.

## ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

L'anno duemilaquindici, il giorno 4 del mese di dicembre, alle ore 12:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE

Presidente

dr. Antonio LUCIANO

Componente

dr. Giuseppe TOTO

Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI;

- visto il parere di regolarità tecnica del dirigente proponente ai sensi dell'art. 49, comma 1,
   D.Lgs. 267/2000 in termine di "favorevole";
- visto il parere di Regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale in termini di "favorevole", riservandosi di esprimere il proprio parere di cui, all'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. nella ipotesi che futuri provvedimenti potrebbero comportare variazioni economico finanziarie sul patrimonio culturale, conseguenziali proprio all'approvazione del provvedimento in oggetto;
- lette le osservazioni del Segretario generale;

# RICHIAMATO IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- art. 10 del D.P.R. 327/2001 in cui di prevede che "se la realizzazione di un opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal Piano urbanistico Generale il vincolo preordinato all'esproprio [...] può essere, altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al Piano Urbanistico da realizzare anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19 commi 2 e seguenti ..."
- art. 19 del D.P.R. 327/2001 in cui si stabilisce "l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico... inoltre si stabilisce anche ai commi 2 e 3 che se la Regione o Ente da questo delegato all'approvazione del Piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di 90 giorni, decorrente dalla ricezione della Delibera del Consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del Consiglio comunale che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia.
- Art. 93 del D-Lgs. n. 163/2006 e artt. 24 e seguenti del D.P.R. 207/2010

#### **PREMESSO**

- che con il provvedimento in esame si intende approvare, in variante allo strumento urbanistico e al fine di apporre il vincolo preordinato alle procedure di esproprio, il progetto definitivo di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano-Camaldoli ( elaborato dalla Sogesid – Società partecipata del Ministero dell'Ambiente), i cui costi di realizzazione restano a carico del Ministero dell'ambiente".

### **CONSIDERATO**

- che la Sogesid ebbe a trasmettere al Comune di Napoli gli elaborati al progetto preliminare dell'intervento già menzionato;
- che il progetto definitivo oggetto di valutazione da parte dell'Ente comune di Napoli è conforme alle norme urbanistiche vigenti per le opere da realizzare essendo quest'ultime

Jul Dot

di natura fognaria e di conseguenza non previste nel vigente Piano Regolatore Generale del comune di Napoli;

- che le opere da realizzare come da progetto definitivo sono a totale carico dei fondi messi a disposizione del Ministero dell'ambiente non comportando alcun onere a carico del comune.

# TUTTO CIO' RICHIAMATO RISCONTRATO E FATTO CONSTATARE IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esprime il proprio parere in termini di "favorevole" al completamento dell'iter procedurale avviato dal Servizio Ciclo Integrato delle Acque onde pervenire alla definizione di provvedimenti di natura amministrativa per dare seguito alla variante dello strumento urbanistico vigente e di conseguenza, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio non ché successivamente di dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D. P.R. n. 327/2001 ribadendo ancora una volta che l'opera da realizzarsi è a totale carico del Ministero dell'ambiente attraverso la società partecipata Sogesid non comportando oneri a carico del comune id Napoli,

Il Collegio dei Revisori dei conti, con il rilascio del presente parere, assolve così anche al proprio obbligo di cui all'art. 239 del TUEL.

Napoli, 4 dicembre 2015.

Il Collegio dei Revisori